

Istituto Omnicomprensivo
“D. Alighieri” Nocera U.

Scuola Primaria
“Giuseppe Lombardo Radice” di Gaifana

Progetto annuale di plesso A.S. 2019/2020

"Piccoli geni"... ***alla scoperta di Leonardo***



MOTIVAZIONE

“Perché Leonardo da Vinci?”

La figura di Leonardo può servire ad insegnare a tutti ed in particolare ai bambini, che la vita di una persona è ben spesa quando il suo tempo è riempito dall'agire creativo e costruttivo.

Leonardo è considerato un genio da tutti, è un nome che unisce **arte e scienza**: fu pittore, architetto, ricercatore, scienziato e raccontafavole.

Diventò un mito già nel suo tempo inventando moltissimi oggetti che fanno parte del nostro presente. Analizzò diversi aspetti della realtà e ciò che ha fatto si è rivelato molto importante nei secoli successivi: un personaggio ricco e stimolante su cui i bambini potranno confrontarsi, identificandosi con il suo agire curioso e intraprendente, traendo insegnamenti dalla sua capacità di operare su molte discipline.

Sarà un percorso di conoscenza volto a stimolare sia il pensiero scientifico che le capacità artistiche di ognuno, in linea con quanto suggeriscono le indicazioni legislative vigenti in materia.

Leonardo: la penna che disegnò il futuro

Il progetto didattico di quest'anno nasce dall'idea di approfondire la vita e le scoperte di uno dei più grandi inventori e scienziati della storia: Leonardo da Vinci.

Fasi del percorso:

- **Leonardo da Vinci bambino;**
- **Leonardo da Vinci pittore;**
- **Leonardo da Vinci inventore;**
- **Leonardo da Vinci "raccontafavole" tutto l'anno scolastico.**

FINALITÀ

- Padroneggiare le conoscenze e le competenze.
- Curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, compreso quello della collaborazione tra pari.
- Dare prova di impegno e di tenacia.
- Considerare e vedere riconosciuto il proprio merito.
- Sviluppare la coscienza civica, per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società.
- Interpretare e padroneggiare i continui mutamenti della società in modo critico e globalizzato e tecnologicamente avanzato.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Migliorare l'attitudine all'osservazione e all'analisi dei fenomeni naturali.
- Acquisire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente; costruire ed esplorare la realtà.
- Essere capace di usare funzionalmente le varie parti del corpo, da sole e in relazione tra loro (motricità fine, prensione, pressione, coordinazione oculo manuale).
- Giocare con materiali e strumenti nuovi.
- Acquisire e consolidare l'alfabetizzazione linguistica (L1, L2 ...), matematica e scientifico-tecnologica;
- Approfondire e rivalutare la valenza culturale di un clima di collaborazione tra pari e non, curando le attività e il lavoro quotidiano sia in classe che in famiglia.

DESTINATARI

- Alunni
- Famiglie
- Comunità
- Territorio

DISCIPLINE COINVOLTE

AREA UMANISTICA

Italiano – Storia- Arte e immagini –Geografia –IRC – Musica – L2

AREA SCIENTIFICA - TECNOLOGICA

Matematica - Scienze –Tecnologia - Ed. Fisica

ATTIVITÀ LABORATORIALI

LABORATORIO MANUALE - TECNOLOGICO

LABORATORIO ESPRESSIVO- TEATRALE

LABORATORIO LINGUISTICO

LABORATORIO INFORMATICO

STRATEGIE DI INTERVENTO

BRAIN-STORMING
ASSEMBLEE COMUNITARIE
CIRCLE TIME
SCAMBIO TRA PARI
 DOMANDE STIMOLO PER INDIVIDUARE I SAPERI
 NATURALI
OSSERVAZIONI ED ESPLORAZIONI LIBERE E GUIDATE
COSTRUZIONE LAP-BOOK
COMPITI DI REALTA'
PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE
RICERCA-AZIONE
LETTURE TESTI NARRATIVI, ARGOMENTATIVI E ROLE-
PLAYING
PRODUZIONE DI VARI TIPI DI TESTI
REALIZZAZIONE DI ELABORATI GRAFICO-PITTORICI O
MANUALI-ESPRESSIVI
DIDATTICA LABORATORIALE

RICERCA DI MATERIALE SU INTERNET

SUPPORTI AUDIO-VISIVI
LAVORI IN COPPIA O PICCOLI GRUPPI: COOPERATIVE
LEARNING

USCITE DIDATTICHE

LABORATORIO TEATRALE
EDUCAZIONE ALLA SALUTE
EVENTI O AZIONI DI DIVULGAZIONE NEL TERRITORIO
COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE NEL TERRITORIO

PERCORSO OPERATIVO

Prima tappa Ottobre- Novembre:

CHI ERA LEONARDO

Artista, ingegnere, architetto o scienziato?

Racconteremo la sua vita avvalendoci di libri per bambini, facendo conoscere questo personaggio nei suoi interessi, nelle sue curiosità e nella sua voglia di scoprire cose nuove e diverse.

Seconda tappa Dicembre- Gennaio - Febbraio

LEONARDO PITTORE

Utilizzeremo alcuni dei suoi quadri più famosi come base narrante di storie, immagini, colori e rivivremo, osservando i suoi quadri, ciò che Leonardo ammirava e riproduceva con tecniche di pittura innovativa *“...Leonardo preferiva guardare da vicino la natura e disegnare cosa vedeva. Anche quando disegnava creature inventate come i draghi, li faceva sembrare più realistici osservando e ispirandosi a veri animali.*

Leonardo stava usando l'arte, per capire meglio la natura”.

Terza tappa Marzo – Aprile - Maggio

LEONARDO SCIENZIATO

Astronomia: Con immagini, fiabe e filastrocche impareremo a conoscere il nostro pianeta e tutto il sistema solare, voleremo poi sulla luna con le fasi che ce la mostrano diversa ogni sera.

Anatomia: Una delle cose che più affascinava Leonardo era l'anatomia, il modo in cui erano strutturati i nostri corpi sotto la pelle e imparò molto disegnando gli esseri viventi.

Annotava nel suo quaderno tutto quello che vedeva: ad esempio l'apertura delle braccia distese di un uomo appariva uguale alla sua altezza (Uomo Vitruviano).

Ingegneria: partendo dall'osservazione dalle sue principali invenzioni, dei materiali utilizzati e del loro funzionamento si stimoleranno gli alunni a progettare e realizzare semplici manufatti.

Tutto l'anno scolastico

LEONARDO RACCONTAFAVOLE

Lettura e analisi delle favole di Leonardo

SOGGETTI COINVOLTI

Alunni
Famiglie
Esperti esterni
Agenzie del territorio

USCITE DIDATTICHE

Museo Leonardiano a Vinci (FI)
Visita alle Gatte di Bevagna.

MATERIALI E SUSSIDI

Libri , internet, pc, registratore, LIM, libri, carte vario tipo, colori vario tipo, legno. stoffe...

TEMPI

Progetto annuale

PRODOTTI FINALI

Spettacolo teatrale, lapbook, semplici macchine in scala.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno previsti momenti di osservazione, verifica e valutazione delle attività in itinere e finale.

La valutazione non riguarderà solo le conoscenze ma anche e in modo attento le competenze ovvero il *saper fare* (l'azione dell'alunno in situazione), il *saper essere* (la disposizione ad apprendere) e il *saper imparare* (la capacità riflessiva).

La valutazione, che è attenta ai processi e al potenziale di apprendimento di ognuno, sarà contestuale e formativa oltre che sommativa.